

Sleali

Studio 10

La Parola tradotta: "...sleali...", ha in effetti diverse sfumature. Significa:

- ✓ Senza fede nei patti
- ✓ Implacabili e ostili
- ✓ Privi di misericordia

Pertanto si soffermerà la propria attenzione su ognuno di questi aspetti per considerare, basandosi sull'insegnamento biblico, quanto diverso da quello manifestato dal mondo, deve essere il sentimento e l'agire di coloro che appartengono al Signore e desiderano onorarlo in ogni aspetto della propria vita.

1. SENZA FEDE NEI PATTI

E' l'attitudine di chi non mantiene gli impegni presi e non agisce con lealtà. Di chi, in altre parole, non è fedele. Si può essere infedeli o sleali:

a. Nei confronti di Dio. La Bibbia fa esplicito riferimento alla fedeltà di Dio, come parte integrante della sua natura (Num. 23:19; Deut. 7:9; I Sam. 15:29; Is. 49:7; I Cor. 1:9; 10:13; I Tess. 5:24; II Tim. 2:13). La fedeltà manifestata da Dio verso gli uomini, e in particolare verso i Suoi figli ha molteplici aspetti. Si esprime col dono della salvezza promessa (Lc. 1:69-73; Tito 1:2,3), con l'adempimento delle Sue promesse in genere (Gios. 21:45; Eb. 10:23), con il perdono dei peccati (I Gv. 1:9), con il soccorso nella tentazione (I Cor. 10:13), con il portare a compimento l'opera di grazia iniziata in loro (Fil. 1:6), con il preservare fino alla fine la loro vita spirituale (Sal. 89: 25; II Tess. 3:3) ecc....

La fedeltà di Dio, deve ispirare nel cuore dei Suoi figli sentimenti di fedeltà verso di Lui (Ger. 5:3; I Cor. 4:2) che si manifestano concretamente nel coltivare la propria relazione con Lui, nel vivere al Suo servizio, nel sottomettersi alla Sua volontà, nel testimoniare dell'opera di salvezza, nell'uso dei doni affidatici, nel dichiarare la Sua Parola così come è, nel riconoscere l'autorità delle Scritture ponendole a fondamento della propria vita, nel ricercare sempre in ogni circostanza, in qualunque luogo, e con qualunque persona, la gloria di Dio ecc...

La fedeltà al Signore è una virtù in cui si cresce coltivandola giorno per giorno (Salmo 37:3 vers. Riveduta), va mostrata anche nelle piccole cose (Lc. 19:17), escludendo a priori la leggerezza o la superficialità (Ef. 5:17), ed è purtroppo una virtù rara (Prov. 20:6).

Gli uomini esprimono valutazioni sugli altri sulla base delle opere da loro compiute. Dio, invece va ben oltre ciò che si vede. Egli ricompensa in base alla fedeltà del cuore, verso di Lui.

b. Nei confronti degli uomini. Alla luce della Parola di Dio anche le relazioni con gli altri devono essere caratterizzate da lealtà assoluta. La fedeltà a Dio impone al credente di essere leale anche nei rapporti con gli altri. Cosa implica la lealtà con le persone? Una persona leale:

- ✓ **E' sincera (II Cor. 1:12; 2:17 Fil. 1:10; I Gv. 3:18):** I versi si riferiscono alla disposizione interiore nei confronti degli altri che si traduce concretamente in relazioni limpide, trasparenti, schiette e non "finte".
- ✓ **Non ha ipocrisia (Rom. 12:9; I Pt. 2:1).** L'ipocrisia che con troppa facilità è accarezzata, non dovrebbe mai trovare spazio nel credente, perché Dio al quale ogni Suo figlio dovrebbe proporsi di assomigliare, "non è ipocrita"!!!
- ✓ **Agisce in modo corretto (Lev. 19:35,36; Prov. 11:1; Tito 2:10).** La mancanza di correttezza e quindi di onestà a qualsiasi livello, denota una chiara carenza di lealtà. I figli di Dio non raggirano, non trovano sempre "escamotage", non vivono in modo da dare ad altri modo di biasimare la testimonianza cristiana.
- ✓ **Non si pone secondi fini (I Tess. 2:3-5).** Nell'approcciarsi con le persone, nel relazionarsi con loro, non strumentalizza le persone, per raggiungere i propri obiettivi. Non lascia intendere una cosa, per ottenerne un'altra (es. non finge di voler l'amicizia di qualcuno, perché in realtà è interessato ai vantaggi personali che da essa può trarre...).
- ✓ **Mantiene la parola data (Sal. 15:4):** Il fare promesse che puntualmente non verranno adempiute, non è certo dimostrazione di lealtà e denigra agli occhi degli altri la testimonianza cristiana. Chi è fedele non promette per poi tirarsi indietro.

- ✓ **Adempie al meglio, gli impegni presi (II Re 12:15; Dan. 6:4).** E' più saggio non assumere impegni, piuttosto che dopo averli presi non portarli a compimento o svolgerli male.
- ✓ **Non tradisce.** Chi è leale non tradisce. Non "pugnala alle spalle". Può anche non condividere l'operato altrui e prendere le distanze a causa di comportamenti peccaminosi, ma non macchina in modo meschino per far cadere gli altri, soprattutto dopo essere stato "amico" !!!
- ✓ **Riprende amorevolmente (Prov. 27:6; Mat. 14:3,4).** Il far notare agli altri i propri errori motivati dal fine di condurli a ravvedimento, è espressione di grande lealtà. Occorre essere pronti a procedere in tal senso, anche se spesso ciò implica una risposta avversa. L'esempio di Giovanni Battista è significativo a riguardo.

2. IPLACABILI E OSTILI

L'espressione descrive l'atteggiamento di chi non è mai "sazio" di vivere nei conflitti, ed opera promuovendo l'ostilità, in tutto quello che fa.

La Parola di Dio, di contro, esorta ripetutamente ad essere uomini e donne di pace (Prov. 12:20; Rm. 12:18; 14:19; Eb. 12:14) nelle opere (Gen. 13:8,9; 26:29-31; Rom. 12:19-21) e nelle disposizioni interiori (Eccl. 10:4; Giac. 3:16-18; I Pt. 3:4). Occorre pertanto essere saggi (c.fr. Giac. 1:5), sempre pronti al perdono (Col. 3:13) per estirpare dal cuore ogni piccola radice di risentimento prima che cresca tramutandosi in rancore o addirittura in odio (Lev. 19:18; Ef. 4:31; Eb. 12:15).

I figli di Dio devono adoperarsi per la pace in ogni ambito della loro vita: famiglia, comunità, lavoro, vicinato, ecc... Praticamente ciò significa che ogni credente dovrebbe:

- a. **Amare la pace** (Zacc. 8:19)
- b. **Cercare la pace** (Sal. 34:14; I Pt. 3:11)
- c. **Pregare per la pace** (Sal. 122:6-8; Ef. 6:23)
- d. **Fare rinunce per conseguire la pace** (Mt. 5:40)
- e. **Affrontare sacrifici per amore di pace** (I Cor. 6:7)
- f. **Incoraggiare gli altri a vivere in pace** (Gn. 45:24; II Tess. 3:12)

Naturalmente essere uomini e donne di pace è sempre conseguenza della meravigliosa opera della grazia che libera l'uomo dal peccato dandogli una nuova natura e riconciliandolo con Dio (Rom. 5:1; Ef. 2:14). Senza possedere la pace nel cuore (Giov. 14:27; Fil. 4:7), non è possibile coltivare relazioni di pace con il prossimo. Il segreto per custodire la pace nel cuore è imparare a confidare pienamente nel Signore (Is. 26:9). La Bibbia, inoltre, insegna chiaramente che chi è per la pace, da prova con la sua condotta di appartenere a Dio e di essere stato da Lui rigenerato (Mt. 5:9).

3. PRIVI DI MISERICORDIA

Essere senza misericordia vuol dire non essere disposti a rapportarsi con gli altri tenendo conto della loro reale condizione di bisogno. Significa non essere compassionevoli, disposti a perdonare e a non addebitare il male ricevuto.

La Bibbia in relazione alla misericordia fa risaltare alcune verità.

- a. **La misericordia di Dio non ha pari.** In virtù della Sua misericordia Dio non tratta l'uomo come meriterebbe (Sal. 103:10).
- b. La sua misericordia è definita ricca (Ef. 2:4), compassionevole (Sal. 25:6; 103:4; Lc. 1:78), immensa (Ne 9:27; Lam. 3:32), grande (I Pt. 1:3); generosa (Sal. 86:5,15; 103:8), stabile (Is. 55:3; Mich. 7:20), eterna (I Cron. 16:34; Sal. 89:28; 106:1; 107:1; 136:1-26). Essa si rinnova quotidianamente (Lam. 3:23) è alta come il cielo (Sal. 36:5) e riempie tutta la terra (Sal. 119:64). Dio mostra la Sua misericordia verso chi non ne è degno (Luca 6:35)
- c. **La misericordia di Dio è il modello a cui i Suoi figli sono chiamati a rifarsi** (Lc. 6:37). Il proponimento di ogni figlio di Dio deve essere quello di assomigliare sempre più al padre celeste in ogni aspetto (Mt. 6:48), ricercando il progresso spirituale (I Tess. 4:1; II Pt. 3:18), in modo da avere incisa nel cuore, anche la misericordia (Prov. 3:3).
- d. **La misericordia va mostrata concretamente.** Non è, come del resto tutto l'insegnamento biblico, semplice teoria, ma pratica quotidiana (Mich. 6:8; Osea 12:7; Col. 3:12; I Pt. 3:8).

e. La misericordia reca benedizione a chi la pratica. Anche se essere misericordiosi talvolta può implicare un caro prezzo da pagare, la Bibbia assicura la benedizione divina su chi è pronto ad agire con misericordia (Prov. 11:17; 14:21; 21:21; Mt. 5:7).

N.b.

I pochi versetti biblici indicati, sono solo alcuni citati dalla Parola di DIO e sono stati usati per spiegare meglio i concetti sopra riportati.